

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

Signori Soci,

a norma dello Statuto sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio 2014.

Esso è stato redatto in conformità alle norme vigenti ed è rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Costituiscono allegati al Bilancio di esercizio 2014:

- la Relazione del Presidente
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Conto consuntivo in termini di cassa

L'Automobile Club di Biella, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità che il Consiglio direttivo dell'Ente ha deliberato in data 9 settembre 2009 in applicazione dell'art.13, comma 1, del Decreto lgs 29.10.1999 n.419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze con provvedimento n.14609 del 9 marzo 2010

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Biella per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	445.209
Passività	€	524.416
Patrimonio netto	-€	79.207

CONTO ECONOMICO

Gestione caratteristica	€	41.300
Gestione finanziaria	-€	4.743
Rettifiche di valore di attività		
Finanziarie	-€	600
Gestione straordinaria	-€	21.066
Risultato prima delle imposte	€	14.891
Imposte sul reddito per IRES e IRAP	€	7.567

Risultato economico	€	7.323
----------------------------	----------	--------------

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	415	584	-169
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	168.763	174.920	-6.157
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	83.857	123.167	-39.310
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	253.035	298.671	-45.636
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	17.517	17.517	0
SPA.C_II - Crediti	130.439	155.074	-24.635
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	2.607	115.695	-113.088
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	150.563	288.286	-137.723
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	41.611	40.755	856
Totale SPA - ATTIVO	445.209	627.712	-182.503
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-79.207	-86.530	7.323
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.128	46.804	-6.676
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	85.300	128.580	-43.280
SPP.D - DEBITI	333.015	468.583	-135.568
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	65.973	70.275	-4.302
Totale SPP - PASSIVO	445.209	627.712	-182.503
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0	0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	403.306	414.297	-10.991
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	362.006	441.344	-79.338
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	41.300	-27.047	68.347
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.744	-848	-3.896
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-600	0	-600
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-21.066	112.652	-133.718
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	14.891	84.757	-69.866
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.567	37.708	-30.141
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.323	47.049	-39.725

Il risultato della gestione operativa è pari a 41.300 in aumento di 68.346 rispetto al 2013. Tale incremento è dato da una forte contrazione dei costi che scendono rispetto all'anno precedente di € 79.338.

Tali riduzioni sono da imputare, oltre ad un generale risparmio di costi, principalmente alla riduzione del costo del personale (-€ 39.414) per effetto del pensionamento di una unità rispetto al 2013 e in seguito ad incarico conferito al Direttore presso altra Struttura ACI, con contestuale "interim" senza oneri per l'A.C. Biella da metà Maggio 2014.

È da evidenziare che l' EBITDA (MOL) è positivo per € 47.669: si ritiene dunque notevole il conseguito obiettivo di interruzione della importante serie storica del Mol negativo degli'anni pregressi. Tale dato è inoltre molto significativo in quanto attesta la bontà delle azioni messe in atto dall'Ente nell'ultimo triennio volte a migliorare la situazione economica e patrimoniale dello stesso.

Gli oneri straordinari sono dovuti per saldo di pregressa prestazione effettuata da Aci Informatica definita in ogni aspetto in questo esercizio , per il contributo Cassa conguaglio gpl/benzina,relativamente ad arco temporale coincidente con la proprietà degli impianti in capo all'Ente e per l'attuazione di un ulteriore consolidamento dell'assetto degli aspetti giuridico-amministrativi connessi agli illegittimi annullamenti delle esazioni di Tasse Automobilistiche


2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 30.10 2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

 Automobile Club Biella					
	Budget 2014 previsione iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Conto Economico	Scostamento
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.700,00	0,00	345.700,00	304.782,00	-40.918,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	97.400,00	0,00	97.400,00	98.523,00	1.123,00
					0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	443.100,00	0	443.100,00	403.305,00	-39.795,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					0
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.350,00	0,00	1.350,00	1.347,00	-3,00
7) Spese per prestazioni di servizi	135.310,00	-6.000,00	129.310,00	100.976,00	-28.334,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	10.850,00	1.120,00	11.970,00	11.417,00	-553,00
9) Costi del personale	149.550,00	-6.075,00	143.475,00	137.438,00	-6.037,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.680,00	722,00	6.402,00	6.369,00	-33,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	10.540,00	-10.540,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	114.700,00	-3.495,00	111.205,00	104.460,00	-6.745,00
					0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	427.980,00	-24.268,00	403.712,00	362.006,00	-41.706,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	15.120,00	24.268,00	39.388,00	41.300,00	1.912,00
					0
					0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0
15) Proventi da partecipazioni	800,00	0,00	800,00	325,00	-475,00
16) Altri proventi finanziari	9.500,00	-5.100,00	4.400,00	886,33	-3.513,67
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.900,00	-800,00	6.100,00	5.955,00	-145,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00		0,00
					0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16- 17+/-17bis)	3.400,00	-4.300,00	-900,00	-4.743,00	-3.843,00
					0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00		0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	600,00	600,00
					0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00		0,00
					0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					0
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00		0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	23.045,00	23.045,00	21.066,00	-1.979,00
					0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20- 21)	0,00	-23.045,00	-23.045,00	-21.066,00	1.979,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/- D+/-E)	18.520,00	-3.077,00	15.443,00	14.890,00	-553,00
					0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	14.000,00	-2.500,00	11.500,00	7.567,00	-3.933,00
					0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.520,00	-577,00	3.943,00	7.323,00	3.380,00

L'utile dell'esercizio è pari a 7.323 contro un utile atteso di 3.943: le motivazioni di tale scostamento positivo sono da imputare principalmente alla riduzione dei costi nelle categorie B7 e B9 tali da ridurre l'effetto negativo della riduzione delle entrate della categoria A1 rispetto al preventivo.

Le principali voci di scostamento della riduzione dei costi sono da attribuire al minor costo della società in house, al dimezzamento del costo "inviti Revisori", alla riduzione del costo del Personale e al minor peso della Aliquote Sociali a fronte di minor tesseramento di soci.

In Entrata i maggiori scostamenti sono dovuti alle minori entrate delle attività tipiche dell'ente (Soci, Assistenza Auto, Aggiornamento Tasse e Provvigioni Sara) rispetto al preventivo.

Si è reso necessario uno sfondamento di budget nella categoria D " Rettifiche di valore di attività Finanziarie " dovuto alla svalutazione della partecipazione in Aci Consult per abbattimento del capitale sociale, non prevista a budget, ma resa necessaria per una veritiera e corretta rappresentazione del bilancio.

Per tale spesa si richiede specifica approvazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Assemblea dei Soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2,

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>		42,00	42,00	42,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	42,00	42,00	42,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	42,00	42,00	42,00	0,00

Nel 2014 sono stati realizzati tutti gli investimenti previsti dal Budget

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tra le voci di ENTRATA si pone in evidenza quanto segue:

- ✓ *il servizio associativo è stato offerto alla totalità degli automobilisti che ne hanno fatto richiesta e registra, per l'anno 2014, una flessione del dato numerico in linea con il trend sia di area che nazionale (le tessere passano infatti da 3356 a 3105). Si evidenzia una soddisfacente presenza delle tipologie di associazioni economicamente più remunerative.*
- ✓ *il servizio di assistenza automobilistica svolto presso la Sede e le Delegazioni ha espletato complessivamente 2.524 pratiche. I proventi legati al servizio nel corso dell'anno 2014 ammontano a €. 51.402,65, con una flessione che rispecchia il mercato di riferimento.*
- ✓ *il soccorso stradale ha effettuato tramite i Centri Autorizzati gli interventi richiesti dai Soci. Il centro delegato ACI GLOBAL opera sul territorio con buona soddisfazione da parte degli utenti.*

- ✓ l'esazione delle tasse automobilistiche ha consentito una raccolta di €. 2.851.392,00 per quanto riguarda la Sede, a fronte di 36.483 operazioni eseguite dalla Sede e dai Delegati. I proventi connessi, sulla base della vigente convenzione con la Regione Piemonte, sono stati pari ad €. 32.610,00. In generale si evidenzia, rispetto all'esercizio 2013, un minimo decremento delle operazioni di esazione eseguite. Ciò è dovuto principalmente all'utilizzo della potenziale clientela di altri canali di riscossione quali: Poste Italiane, tabaccherie autorizzate, agenzie pratiche auto consorziate SERMETRA, Istituti di Credito.
- ✓ l'ufficio turismo nel corso dell'anno 2014, oltre ad avere distribuito materiale cartografico e fornito informazioni agli associati ed automobilisti che ne hanno fatto richiesta, ha rilasciato 46 patenti internazionali e 19 permessi per conducenti muniti di patente di guida straniera. Sono state inoltre vendute 307 tessere Viacard della società Autostrade per l'Italia S.p.A., 638 contrassegni autostradali svizzeri e 148 contrassegni autostradali austriaci; dall'esercizio 2009 inoltre l'ufficio turismo effettua il servizio di vendita degli apparecchi Telepass per conto della Società Autostrade S.p.A.: sono stati venduti n. 87 dispositivi. Il quadro complessivo, salvo lievi isolate flessioni, denota una buona performance.
- ✓ il settore assicurativo ha erogato polizze della compagnia Sara Assicurazioni/Ala tramite le agenzie operanti sul territorio. Le provvigioni di competenza dell'Automobile Club per l'anno 2014 sono state pari ad €. 51.431,42 con un leggero decremento rispetto all'anno precedente.
- ✓ l'attività sportiva dell'Ente si è sostanziata nel rilascio di 358 licenze CSAI, realizzando un risultato notevole, proporzionalmente al numero complessivo degli associati ed anche in relazione ai dati dello scorso esercizio.
- ✓ In tema di generale efficienza gestionale, si è inteso proseguire un percorso, da sviluppare ulteriormente nel 2015, volto alla razionalizzazione delle Risorse umane, con particolare riferimento all'attitudine a generare, a livello diffuso, valore aggiunto. In conclusione si evince che tutti i servizi e le attività hanno, nel complesso, risposto alle sollecitazioni ed alle richieste dell'utenza.
 E' opportuno ancora una volta sottolineare che il deficit del Patrimonio netto trae origine dalle passività accumulate, fino al 1997, nella gestione delle tasse automobilistiche durante il periodo di vigenza della Convenzione ACI - Ministero delle Finanze relativa all'emissione dei libretti fiscali, in sostituzione delle riscossioni dirette.
 Nella fase iniziale di attuazione della Convenzione, i compensi in favore degli AA.CC. sono stati inopinatamente commisurati alle riscossioni dirette e ad altri parametri e non al numero di libretti emessi. Tale circostanza ha pesantemente penalizzato l'A.C. Biella che aveva rigorosamente rispettato la Convenzione, avvantaggiando di fatto gli AA.CC. inadempienti.
 Soltanto nell'ultima fase di vigenza della Convenzione – ed a seguito delle vibrato proteste del Presidente dell'A.C. Biella – i compensi vennero commisurati al numero dei libretti emessi, con una ulteriore penalizzazione a carico degli AA.CC. che già vi avevano provveduto.

L'Ente, analogamente a quanto avvenuto nel 2014, potrà in essere anche in futuro ogni sforzo in direzione di un progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale: tuttavia, la assai sfavorevole congiuntura economica globale ed il peculiare contesto locale non consentono, attualmente, di pianificare con sufficiente certezza di dati. Si rileva comunque, che il deficit patrimoniale è un dato puramente contabile, poiché non evidenzia il reale valore economico della proprietà dei due immobili di prestigio – Sede e delegazione di zona – in ottimo stato di manutenzione: tali beni sono infatti indicati nello Stato patrimoniale al valore storico. Inoltre il credito finanziario rappresentato dalla polizza assicurativa accesa per il trattamento di fine rapporto del personale pone l'Ente al riparo da onerosi costi finanziari certi che si presenteranno fisiologicamente negli esercizi futuri.

Un ringraziamento particolare va alla Direzione ed al personale tutto dell'Ente, ed al Collegio dei Revisori dei Conti per la preziosa opera di sostegno e di assistenza prestata nel corso dell'esercizio.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	415	584	-169
Immobilizzazioni materiali nette	168.763	174.920	-6.157
Immobilizzazioni finanziarie	83.857	123.167	-39.310
Totale Attività Fisse	253.035	298.671	-45.636
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	17.517	17.517	0
Credito verso clienti	99.029	63.590	35.439
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	31.410	91.484	-60.074
Disponibilità liquide	2.607	115.695	-113.088
Ratei e risconti attivi	41.611	40.755	856
Totale Attività Correnti	192.174	329.041	-136.867
TOTALE ATTIVO	445.209	627.712	-182.503
PATRIMONIO NETTO	-79.207	-86.530	7.323
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	125.428	175.384	-49.956
Altri debiti a medio e lungo termine	125.864	158.542	-32.678
Totale Passività Non Correnti	251.292	333.926	-82.634
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	23.404	12.418	10.986
Debiti verso fornitori	156.962	275.907	-118.945
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali			0
Altri debiti a breve	26.785	21.716	5.069
Ratei e risconti passivi	65.973	70.275	-4.302
Totale Passività Correnti	273.124	380.316	-107.192
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	445.209	627.712	-182.503

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	415	584	-169
Immobilizzazioni materiali nette	168.763	174.920	-6.157
Immobilizzazioni finanziarie	83.857	123.167	-39.310
Capitale immobilizzato (a)	253.035	298.671	-45.636
Rimanenze di magazzino	17.517	17.517	0
Credito verso clienti	99.029	63.590	35.439
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	31.410	91.484	-60.074
Ratei e risconti attivi	41.611	40.755	856
Attività d'esercizio a breve termine (b)	189.567	213.346	-23.779
Debiti verso fornitori	156.962	275.907	-118.945
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5.045		5.045
Altri debiti a breve	21.740	21.716	24
Ratei e risconti passivi	65.973	70.275	-4.302
Passività d'esercizio a breve termine (c)	249.720	367.898	-118.178
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-60.153	-154.552	94.399
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	125.428	175.384	-49.956
Altri debiti a medio e lungo termine	40.397	60.000	-19.603
Passività a medio e lungo termine (e)	165.825	235.384	-69.559
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	27.057	-91.265	118.322
Patrimonio netto	-79.207	-86.530	7.323
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-85.467	-98.542	13.075
Posizione finanz. netta a breve termine	-20.797	103.277	-124.074
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	27.057	-91.265	118.322

La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. La posizione finanziaria netta a breve termine è negativa per euro -20.797.

La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine invece risulta essere negativa euro 85.467. Tale dato è negativo in quanto l'Ente è esposto verso la Banca per il Mutuo.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale, è pari a -60.153 in netto miglioramento rispetto al 2013

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette, ed è pari a 27.657.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
EBIT	41.300
ammortamenti	6.369
EBITDA (MOL)	47.669
variazione crediti operativi	23.779
variazione debiti operativi	(32.218)
variazione del capitale circolare netto operativo	(8.439)
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione operativa	39.230
variazione delle altre attività a breve termine	
variazione delle altre passività a breve termine	(85.960)
Variazione delle altre attività e passività a breve termine	(85.960)
variazione delle altre attività a medio/lungo termine	0
variazione delle altre passività a medio/lungo termine	(69.559)
Variazione delle altre attività e passività a medio/lungo termine	(69.559)
variazione immobilizzazioni immateriali	0
variazione delle immobilizzazioni materiali	(42)
variazione immobilizzazioni finanziarie	38.710
Variazione del capitale immobilizzato	38.668
Gestione finanziaria	(4.744)
Gestione straordinaria	(21.066)
Gestione fiscale	(7.567)
Cash flow delle altre gestioni extra-operative	(33.377)
Cash flow ottenuto (impiegato)	(110.998)
Differenza arrotondamenti	1
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	4.735
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(106.264)
Variazione posizione finanziaria netta	(110.998)

Nel 2014 si è rilevato una variazione della posizione finanziaria netta totale (breve + medio/lungo termine) negativa per € 110.998, principalmente per la riduzione del saldo delle disponibilità liquide.

Tale variazione è determinata come segue:

la gestione operativa ha generato risorse per € 39.230; tale cash flow è calcolato come somma algebrica dell'Ebitda, positivo per € 47.669, e dalla variazione del capitale circolante netto operativo, negativa per € 8.439

le altre attività/passività correnti (debiti tributari e pagamento Tfr) hanno assorbito risorse per € 85.960

le altre attività/passività a medio/lungo termine hanno assorbito risorse per € 69.559 in relazione al pagamento del mutuo, dell'utilizzo del fondo imposte differite e dell'utilizzo del Tfr.

gli investimenti in beni materiali per € 42 ma le immobilizzazioni finanziarie hanno rilasciato 38.710

le gestioni extra-operative hanno assorbito risorse per € 33.337, di cui € 5.954 per il pagamento degli interessi passivi sul mutuo.

La differenza di € 1 è determinata dalle differenze per arrotondamenti

4.2.1 CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

L'Ente ha predisposto il conto consuntivo di cassa così come da richiesta della circolare MEF/RGS n 35 del 22.08.2013

Il conto consuntivo di cassa evidenzia le entrate e le uscite dell'ente effettuate nell'esercizio in corso, per natura di spese e di entrata.

La somma algebrica dell'entrate e delle uscite esposte nel consuntivo di cassa è coerente con la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente nell'anno i corso

Tale allegato è articolato secondo i criteri individuati dal DPCM 12 Dicembre 2012.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	403.306	414.297	-10.991	-2,7%
Costi esterni operativi	-218.199	-244.158	25.959	-10,6%
Valore aggiunto	185.107	170.139	14.968	8,8%
Costo del personale	-137.438	-176.852	39.414	-22,3%
EBITDA	47.669	-6.713	54.382	-810,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-6.969	-20.334	13.365	-65,7%
Margine Operativo Netto	40.700	-27.047	67.747	-250,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.211	7.139	-5.928	-83,0%
EBIT normalizzato	41.911	-19.908	61.819	-310,5%
Risultato dell'area straordinaria	-21.066	112.652	-133.718	-118,7%
EBIT integrale	20.845	92.744	-71.899	-77,5%
Oneri finanziari	-5.955	-7.987	2.032	-25,4%
Risultato Lordo prima delle imposte	14.890	84.757	-69.867	-82,4%
Imposte sul reddito	-7.567	-37.708	30.141	-79,9%
Risultato Netto	7.323	47.049	-39.726	-84,4%

Il prospetto suindicato consente di determinare dei margini intermedi di estrema rilevanza che sono i seguenti:

- valore aggiunto: € 185.107 tale dato rappresenta il valore realizzato dall'Ente nella prestazione dei servizi nettato dei costi sostenuti per l'acquisto delle risorse dall'esterno (acquisti materie prime e di consumo, spese prestazioni di servizio, spese di godimento terzi e oneri diversi di gestione). Tale valore è netto miglioramento rispetto al esercizio precedente. Si nota in fatti un miglioramento del 8,8% . tale miglioramento è frutto di riduzioni di costi, che incidono piu' del calo dei ricavi (-2.7 % calo dei Ricavi, contro – 10.6 Calo dei costi)

- EBITDA (MOL): € 47.669 è un margine reddituale che misura l'utile dell'AC Biella prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti; Si Rileva che nel 2014 tale dato è positivo ed in netto miglioramento rispetto al 2013. Tale risultato deriva, sia dal miglioramento del valore aggiunto sia dalla forte contrazione dei costi del personale che diminuiscono infatti rispetto al 2013 del 22.3%
- Margine Operativo Netto: € 40.700 è il risultato economico della gestione caratteristica che rappresenta la ricchezza che resta all'Ente dopo aver sostenuto i costi inerenti l'attività tipica al netto della gestione finanziaria e straordinaria;
- EBIT normalizzato: € 41.911 indica la capacità dell'Ente di creare valore attraverso la gestione operativa e finanziaria, al netto degli oneri finanziari;
- EBIT integrale: € 208.45 determina il valore creato dall'Ente considerando anche la gestione straordinaria oltre che quella operativa e finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'ente nei prossimi anni continuerà nelle politiche di contenimento e ottimizzazioni delle spese con l'obiettivo di ridurre il Deficit Patrimoniale così come descritto nel piano Pluriennale.

L'andamento del primo trimestre 2015, è tendenzialmente in linea con quanto preventivato.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 7.323. che intende destinare alla parziale copertura del Deficit Patrimoniale

7. PIANO DI RISANAMENTO

Alla luce di quanto sopra esposto, si rendono necessarie modifiche al "Piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale", approvato, in prima stesura, dal Consiglio direttivo nella seduta del 23 maggio 2012.

Tale nuova stesura è stata asseverata dall'Organo di controllo nella seduta del 24 marzo 2015, nella quale è stato altresì esaminato con esito favorevole il Bilancio di esercizio 2014.

Descrizione	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Patrimonio netto a inizio esercizio	- 134.769	- 133.577	- 86.530	- 79.205	- 63.001	- 55.797	- 51.193	- 48.189
Utile dell'esercizio	1.192	47.049	7.324	16.204	7.204	4.604	3.004	3.404
Patrimonio netto a fine esercizio	- 133.577	- 86.530	- 79.205	- 63.001	- 55.797	- 51.193	- 48.189	- 44.785

Il Budget economico Pluriennale viene aggiornato in relazione al risultato d'esercizio 2014 e una riduzione prudenziale dei ricavi dal 2016 e per gli anni successivi.

AUTOMOBILE CLUB DI BIELLA

IL PRESIDENTE

(Dr. Vittorio Bernero)

